

DELIBERAZIONE 17 MARZO 2020

71/2020/A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E L'ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1102^a riunione del 17 marzo 2020

VISTI:

- la direttiva (UE) del 28 marzo 1983, 83/189/CEE del Consiglio e sue successive modifiche e integrazioni che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche;
- il regolamento (UE) del 25 ottobre 2012, 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla normazione europea;
- la direttiva (UE) del 9 settembre 2015, 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione);
- la direttiva (UE) del 30 maggio 2018, 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva del 19 novembre 2008 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) del 30 maggio 2018, 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la legge 21 giugno 1986, n. 317 e sue successive modifiche e integrazioni che prevede a livello nazionale una procedura d'informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 recante “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio”, del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione”;

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”.

CONSIDERATO CHE:

- l’Ente Nazionale Italiano di Unificazione (di seguito: UNI) è un’associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario a esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico di competenza del Comitato Elettrotecnico Italiano;
- il ruolo di UNI, quale organismo nazionale di normazione italiano è stato riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189/CEE del marzo 1983, recepita dal Governo Italiano con la legge 317/86 e confermato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 1025/2012 e della direttiva (UE) 2015/1535 del 9 settembre 2015; l’UNI partecipa, in rappresentanza dell’Italia, all’attività normativa degli organismi sovranazionali di normazione ISO (*International Organization for Standardization*) e CEN (*Comité Européen de Normalisation*);
- l’articolo 1, comma 527, della legge 205/17 “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione [...]*” ha attribuito all’Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, precisando che tali funzioni “*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*”;
- ai sensi della legge 481/95, per esercitare tali funzioni l’Autorità può avvalersi della collaborazione di altre amministrazioni pubbliche;
- l’elaborazione, la redazione, la continua revisione e l’aggiornamento di linee guida, prassi di riferimento e norme tecniche costituiscono attività in relazione alle quali viene in rilievo l’interesse dell’Autorità alla collaborazione con l’UNI.

RITENUTO CHE:

- l’UNI, in funzione dei propri compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente, possa fornire all’Autorità contributi per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- sia opportuno formalizzare un Protocollo d’intesa che:
 - a) individui un elenco dei temi di interesse istituzionale per l’Autorità e per l’UNI, sui quali attivare le iniziative previste dal Protocollo d’intesa;
 - b) definisca le modalità di collaborazione tra le parti sulle tematiche individuate;
 - c) coordini gli interventi e adotti strumenti di collaborazione flessibili e di rapida attuazione che consentano di affrontare adeguatamente temi e problematiche concernenti la regolazione del settore dei rifiuti urbani e assimilati;

- la collaborazione con l'UNI possa utilmente svilupparsi secondo le modalità e sui temi indicati nell'Allegato A alla presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la stipula di un Protocollo di intesa tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di prevedere la sottoscrizione del medesimo a firma del Direttore della Divisione Ambiente, dandogli mandato per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

17 marzo 2020

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini